

La neoiscritta

Borletti Buitoni «Prendo la tessera pd per oppormi ai populismi»

Ex presidente del Fai, poi parlamentare con Mario Monti in Scelta Civica, Ilaria Borletti Buitoni ha deciso d'iscriversi al Partito democratico. Per la sua prima tessera, appuntamento nel pomeriggio alla circolo Aniasi di corso Garibaldi, la ex sezione Togliatti del partitone rosso che fu.

L'iscrizione nell'ultimo giorno utile per partecipare al congresso. Un caso?

«Non è un caso, certo. È un momento difficilissimo per il Paese: è ora di contrastare i populismi e le derive anti-europeiste, rilanciando invece la stagione delle riforme. I temi del mio impegno sono quelli di sempre: ambiente, cura del territorio, diritti civili».

Al congresso sosterrà Matteo Renzi?

«Renzi ha intuito politico e coraggio. Doti straordinarie. Non sono però d'accordo con lui sulla corsa al voto. Il governo Gentiloni va sostenuto, andare alle urne subito sarebbe molto pericoloso. Andrea Orlando è un altro candidato a cui guardo con interesse. Aspetterò di vedere i programmi per decidere».

Prima dell'esperienza con Scelta Civica cosa votava?

«Ho avuto la tessera del Partito repubblicano. Sempre stata di area laica e riformista».

Prende la tessera ora che se ne sono andati i comunisti di D'Alema e Bersani...

«Rispetto le scelte di ognuno, ma la svolta del Pd non può esser fermata: un partito riformista che sa guardare anche all'elettorato di centro».



Ex Scelta civica Ilaria Borletti Buitoni

A. Se.

© RIPRODUZIONE RISERVATA